



ASPESI: hospitality nel Triveneto vivace, 118 compravendite di strutture nell'H1 '23

28 Novembre 2023



Alla forte vocazione turistica del Triveneto che con quasi **1,7 milioni di posti letto (33,9% del totale nazionale)** è la ripartizione territoriale con la maggiore capacità ricettiva, corrisponde **un mercato alberghiero particolarmente sviluppato** che nella prima metà del 2023, con **118 compravendite di strutture alberghiere sul totale italiano di 622, ha rappresentato poco meno del 20%.**

I dati arrivano dall'evento **Hospitality industry 4.0 focus Triveneto** organizzato da **Aspesi** unione immobiliare.

Nel quadro di un mercato immobiliare nazionale in frenata (- 12,5% del numero di compravendite nel 2023) a causa dell'aumentato livello dei tassi di interesse e delle restrizioni creditizie, **il Triveneto – che vale circa il 20% del fatturato immobiliare nazionale- sembra reggere meglio alle difficoltà.**

Nella prima parte del convegno gli illustri relatori si sono confrontati sul tema “**Triveneto: le opportunità di investimento, strategie e aspettative degli investitori**”. **Giovanni Bort, Alessandro Belli, Luca Boccatto e Mauro Santinato** hanno tracciato, dai rispettivi punti di vista, le prospettive future e le tendenze del settore.

Mentre la seconda parte intitolata “**Le prospettive del sistema Triveneto: sostenibilità e luxury come processi di innovazione e sviluppo del settore?**” ha visto porre questa domanda da parte del presidente Aspesi nella veste di moderatore del convegno. Gli ospiti **Graziano Debellini, Oscar Marchetto, Roberto Marin e Marco Piva** nella loro sintesi hanno fatto emergere la veridicità dei risultati prodotti dallo studio del prof Tamburini e che cioè il Triveneto è ancora un territorio in forte crescita, competitivo, pronto ad affrontare con intelligenza ed innovazione le sfide e le richieste che il mercato dell’hospitality, presente e futuro, sta già chiedendo.

“Un comparto che corre veloce e che ha superato le cifre da record del 2019: nei primi sette mesi del 2023, infatti, il numero di turisti che hanno soggiornato in Veneto è superiore allo stesso periodo pre-pandemico (+**4% degli arrivi**). Stesso andamento per le presenze, che rappresentano il numero di pernottamenti (+**0,7%**). Abbiamo avuto un boom di turisti stranieri, aumentati molto rispetto al 2022 (**arrivi +29,6%, presenze +16,4%**), tanto da superare il record del 2019 (arrivi +2%, presenze +1,7%)” (cit. Luca Zaia)